

Ufficio Ragioneria

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0101 126/2023

Responsabile Istruttoria
DAUPHIN DENISE

Determina n. 44 del 27/02/2023

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DEI CANONI RELATIVI ALLE CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO - ANNO 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 86 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che ha trasferito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi compresa la determinazione, l'introito e la destinazione dei relativi canoni;

CONSIDERATO che, in applicazione del decreto sopra citato, a decorrere dal 1° gennaio 2001 l'introito dei canoni relativi al territorio della Valle d'Aosta spetta alla Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio ed Ambiente, Ufficio Gestione Risorse Idriche;

RICHIAMATI:

- la determinazione del Responsabile dell'Area finanziario-contabile n. 106 del 24/03/2022, con la quale sono state impegnati e liquidati a favore della Regione autonoma Valle d'Aosta, per l'anno 2022, gli importi dei canoni relativi alle concessioni del demanio idrico;
- la nota della Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Affari generali, demanio e risorse idriche, acquisita al protocollo in data 26/01/2022 al n. 1069 ed allegata al presente atto, ad oggetto '*Canoni relativi alle concessioni di occupazione di aree appartenenti al demanio, rilasciate in favore del Comune di Valtournenche*', con la quale la Regione ha chiesto il versamento dell'importo di € 7.250,43 a titolo di canone annuo per le concessioni di occupazione delle superfici demaniali per l'anno 2023;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1195 del 23/11/2020, avente ad oggetto: "*Approvazione delle procedure Tecnico-Amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni idrauliche per l'utilizzo delle superfici dei beni appartenenti al demanio idrico nel territorio valdostano, delle modalità di determinazione dei canoni e del tariffario da applicare nel corso del triennio 2021/2023.*";

CONSIDERATO che occorre impegnare contabilmente e contestualmente liquidare l'importo di € 7.250,43 quale canone di occupazione di aree demaniali per l'anno 2023, imputando tale importo al bilancio

pluriennale di previsione 2022/2024, esercizio 2023, CAP. 1202, ART. 33, MISS. 01, PROG. 05, TIT. 1, MACRO AGGR. 03, LIV3 02, LIV4 05, LIV5 999;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 14/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 al 31/03/2023 ed ha contestualmente autorizzato, fino a tale data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- come da Circolare del Ministro dell'Interno n. 128 del 30/12/2022, il termine per l'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 è stato differito al 30/04/2023 ed è stato contestualmente autorizzato, fino a tale data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Comune di Valtournenche, nelle more dell'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2023/2025, uniforma la propria gestione al disposto normativo sopra richiamato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI IMPEGNARE contabilmente a favore della Regione autonoma Valle d'Aosta l'importo di € 7.250,43 quale canone per l'occupazione di aree demaniali per l'anno 2023, imputando tale importo al bilancio pluriennale di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2023, CAP. 1202, ART. 33, MISS. 01, PROG. 05, TIT. 1, MACRO AGGR. 03, LIV3 02, LIV4 05, LIV5 999;
2. DI LIQUIDARE a favore della Regione autonoma Valle d'Aosta, entro il 26 marzo 2023 l'importo di € 7.250,43 mediante bonifico bancario sul conto intestato alla Regione autonoma Valle d'Aosta, Agenzia Unicredit S.p.A. - Servizio di Tesoreria – Avenue Conseil des Commis, 19 - COORDINATE IBAN: IT 67 Q 02008 01210 000003867729, indicando nella causale “P.D. n. 36/2023 – ACCERTAMENTO N. 444/2023”;
3. DI DARE ATTO che:
 - il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il sottoscritto in qualità di responsabile dell'Area finanziario-contabile, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:
 - agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto destinatario del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
5. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.199,0 n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale al TAR di Aosta, ai sensi degli articoli 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(REY RENE')
con firma digitale**